

Imprenditore di Saronno agli arresti domiciliari accusato di bancarotta fraudolenta

Pubblicato: Sabato 22 Gennaio 2022



Un imprenditore di Saronno è agli arresti domiciliari colpito da un'ordinanza di custodia cautelare eseguita dai militari del Comando provinciale della **Guardia di Finanza**. Per lui l'accusa è di **bancarotta fraudolenta**. Eseguite numerose perquisizioni e **sequestrate inoltre disponibilità finanziarie** di oltre 500 mila euro.

Le indagini, dirette dalla **Procura della Procura della Repubblica di Busto Arsizio**, erano partite dal fallimento di una azienda saronnese nel 2019.

Sulla base delle analisi di tabulati telefonici, verifiche bancarie, intercettazioni telefoniche, i militari della Compagnia di Saronno hanno messo in luce le **responsabilità dei due amministratori – di fatto e di diritto – della società**, i quali sono accusati di aver **artatamente ritardato il fallimento della medesima**, aggravandone il dissesto e sperperando il patrimonio aziendale.

La società fallita era stata spogliata del suo patrimonio immobiliare, scorporato in una società appositamente costituita per gestire le proprietà di famiglia. Negli ultimi anni, già in evidente difficoltà e gravata da debiti tributari e previdenziali per ingenti somme, l'azienda era stata tenuta in vita mediante **l'alterazione di alcune voci di bilancio**, con evidente e grave pregiudizio per gli interessi dell'Erario, dei creditori e dei dipendenti. In particolare, a danno di questi ultimi, gli amministratori **da diversi anni non ottemperavano al versamento delle quote relative alla previdenza complementare**, comunque

trattenute dalla busta paga dei lavoratori.

Le risorse aziendali venivano invece utilizzate per corrispondere somme ai soci e amministratori, nonché per eseguire pagamenti preferenziali, mentre un intero ramo d'azienda veniva distratto a beneficio di una società neo-costituita.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it